



MODELLI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI PER L'AVVIO DELL'A.F. 2020/2021

Aggiornato al 10 novembre 2020

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. INDICAZIONI REGIONALI PER L'AVVIO DELL'ANNO FORMATIVO 2020/2021	4
3. GLI INTERVENTI NEI CENTRI	8
4. SCHEDE REGIONALI	13
ABRUZZO	13
BASILICATA	14
CALABRIA	15
CAMPANIA	16
EMILIA-ROMAGNA	17
FRIULI-VENEZIA GIULIA	18
LAZIO	19
LIGURIA	20
LOMBARDIA	21
MARCHE	22
MOLISE	23
PIEMONTE	24
PA BOLZANO	25
PA TRENTO	26
PUGLIA	27
SARDEGNA	27
SICILIA	28
TOSCANA	29
UMBRIA	30
VALLE D'AOSTA	31
VENETO	33

1. Introduzione

L'obiettivo del report è di offrire una panoramica nazionale delle modalità di avvio dell'anno formativo 2020/2021 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale previste dalle Regioni italiane. Inoltre, sono riportate le informazioni raccolte da un questionario inviato alle sedi territoriali del CNOS-FAP e di altri Enti Formativi riguardanti gli interventi che sono stati realizzati nelle strutture formative per ottenere un quadro delle potenzialità e delle eventuali criticità.

Durante i mesi della prima emergenza sanitaria da COVID-19, le Regioni hanno emanato atti per garantire la continuità didattica e salvaguardare la sicurezza degli operatori e degli utenti della formazione professionale. Alcune Regioni hanno anche approntato provvedimenti per delineare l'avvio del nuovo anno formativo 2020/2021, tenendo conto delle esperienze maturate durante la primavera e promuovendo un avvio regolare delle attività. Tuttavia, una rapida recrudescenza dell'emergenza sanitaria durante i mesi di settembre e ottobre ha reso necessari sia a livello nazionale che regionali interventi di modifica di quanto precedentemente stabilito. Per il nuovo anno della formazione professionale gli atti regionali hanno imposto nuove sospensioni delle attività o il ricorso a modalità di formazione a distanza inizialmente non previste o solo prospettate come alternative.

Nel mese di settembre la Federazione CNOS-FAP ha somministrato un questionario composta da 16 domande ai referenti dei propri centri, a referenti di altri enti formativi e referenti regionali per raccogliere informazioni sulle modalità di avvio dell'anno formativo 2020/2021 nelle Regioni.

Il questionario indagava tre questioni principali:

1. Le indicazioni regionali per l'avvio dell'a.f. 2020/2021
2. L'organizzazione didattica dei centri di formazione
3. Le misure di digitalizzazione approntate dai centri di formazione

Sulla base delle ragioni sopra esposte, è stato necessario aggiornare il primo punto del questionario alle più recenti normative regionali, laddove previste, in modo tale da restituire un quadro corrispondente alle attuali condizioni di avvio dell'anno formativo. Infatti, originariamente era stato chiesto agli enti formativi regionali di indicare quali misure di sanificazione, gestione degli spazi e organizzazione dei tempi delle attività fossero state predisposte dalla propria Regione per il nuovo anno. Le risposte pervenute sono illustrate nel **capitolo 2**, insieme all'indicazione della presenza di misure straordinarie in caso di rinnovata emergenza e all'eventuale sostegno economico per gli interventi di riorganizzazione nei centri. **A settembre, le risposte degli Enti di tutte le regioni prospettavano l'avvio dei percorsi di leFP in presenza degli allievi**, nel pieno rispetto delle misure basilari di sicurezza.

Per dare conto delle modifiche intercorse nelle settimane successive, le **schede regionali** in fondo al documento riportano gli aggiornamenti più recenti fino al **DPCM del 3 novembre 2020** che ha delineato delle regole generali, applicabili su tutto il territorio nazionale, e regole particolari per determinate aree sulla base degli specifici scenari regionali. Il Decreto si applica a partire dal 6 novembre 2020 e ha effetto fino al 3 dicembre 2020. Al DPCM ha fatto seguito il **Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149**, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il **capito 3** si occupa invece degli interventi che i centri hanno adottato per affrontare il nuovo anno formativo. Sono stati monitorati in particolare due aspetti: la presenza di un Comitato di controllo e di vigilanza sul COVID-19 che possa presidiare e accompagnare gli eventuali casi di

contagio interni alla struttura; la presenza di strumenti e competenze (di formatori e discenti) adeguate per la formazione a distanza. A tal riguardo è stato anche chiesto agli Enti se la Regione avesse provveduto a fornire sostegno economico ai centri o agli allievi per la fruizione della formazione a distanza. Sempre nelle schede regionali in fondo al documento sono forniti i dettagli degli avvisi predisposti dalle Regioni.

Nelle **schede regionali** si è provveduto dunque ad aggiornare le normative regionali riguardanti alcuni fattori come le misure di sanificazione, l'organizzazione dei tempi, la gestione degli spazi e l'organizzazione didattica dei centri. Inoltre, nelle tabelle sono riportate le caratteristiche degli interventi regionali riguardanti l'implementazione delle misure di emergenza e i dettagli degli avvisi per il sostegno alla riorganizzazione didattica e per l'implementazione della FAD.

2. Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2020/2021

La prima tematica del questionario inviato agli enti di formazione regionali riguardava l'avvio del nuovo anno formativo 2020/2021. Oltre ad alcune domande riguardanti la data di avvio delle lezioni, il numero di allievi previsti per classe e le ore per annualità dei percorsi di leFP (tutte informazioni raccolte nelle schede regionali), agli Enti è stato chiesto di indicare se la Regione di appartenenza avesse previsto ulteriori misure rispetto a quelle nazionali già delineate circa:



Gestione degli spazi: interventi per il distanziamento; la presenza di segnaletica specifica dei percorsi e delle vie di accesso/uscita dalla sede; utilizzo alternativo delle aule



Organizzazione dei tempi: orari d'ingresso, di uscita e le pause degli allievi; oppure eventuali turnazioni allo scopo di evitare assembramenti interni ed esterni alla struttura formativa



Misure di sanificazione: i protocolli previsti dal Ministero, gli accordi con gli Uffici Scolastici Regionali o le normative regionali e nazionali per il riavvio delle attività.

La cartina mostra quali Regioni hanno preso provvedimenti e dove, invece, queste procedure non sono state specificamente normate.



Figura 1- Regioni che hanno previsto la riorganizzazione di spazi, tempi e modalità di sanificazione

Veneto, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e la Provincia di Trento definiscono le modalità di organizzazione di spazi, tempi e per la sanificazione degli ambienti. **Liguria, Toscana, Abruzzo, Marche, Campania, Puglia e Lazio** definiscono, invece, solo le misure di sanificazione e per la riorganizzazione degli spazi.

La Provincia autonoma di **Bolzano** prevede unicamente lo scaglionamento degli ingressi e delle uscite. **Emilia-Romagna, Umbria, Basilicata, Calabria, Molise, Sicilia e Sardegna** non hanno invece emanato direttive regionali riguardanti le misure di sicurezza, facendo più genericamente riferimento in alcune ordinanze alle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" valide su tutto il territorio nazionale.

In previsione dell'avvio in sicurezza del nuovo anno formativo, alcune Regioni hanno previsto la distribuzione di finanziamenti per sostenere la necessaria riorganizzazione delle strutture formative al fine di garantire la sicurezza degli operatori e degli allievi. L'immagine seguente mostra le Regioni che hanno previsto misure di sostegno economico per la riorganizzazione e l'avvio dei percorsi leFP: **Valle d'Aosta, Lombardia, Province autonome di Trento e Bolzano, Veneto e Molise**.



Figura 2 – Regioni che hanno previsto un sostegno ai costi per la riorganizzazione

In **Valle d'Aosta** sono state finanziate molte misure atte a sostenere l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, di strumenti per l'igienizzazione, ma anche per agevolare l'adozione di strategie e piani di riavvio o di proseguimento dell'attività, marketing e riorganizzazione tramite la consulenza e la formazione. La **Lombardia** ha aumentato la dote riconosciuta agli allievi iscritti ai percorsi di formazione con la finalità di aumentare il finanziamento disponibile alle strutture formative. Anche in **Veneto** sono state assegnate risorse per l'acquisto dell'attrezzatura necessaria e per la consulenza al personale per rafforzarne le competenze utili al corretto utilizzo dei dispositivi e delle attrezzature. I dettagli degli interventi sono riportati nelle schede regionali.

Fra le Regioni è più diffusa, invece, l'approvazione di misure straordinarie nel caso in cui si fosse ripresentata la necessità di garantire la continuità didattica durante una nuova fase di emergenza sanitaria.

Come si evince dalla cartina seguente, 14 Regioni hanno introdotto in via eccezionale l'utilizzo di alcune misure come la FAD sincrona e asincrona, i project work, l'elaborazione di un piano di didattica digitale.



Figura 3 - Regioni che hanno previsto misure straordinarie di gestione dell'emergenza

La tabella successiva raccoglie più nel dettaglio le misure che sono state previste dalle Regioni al fine di garantire la didattica durante l'emergenza.

Regione	Misure previste
Campania	<ul style="list-style-type: none"> FAD sincrona Project work
Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> FAD sincrona Project Work Progetti d'impresa
Friuli-Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> 150 ore FAD sincrona senza autorizzazione 50 ore FAD asincrona senza autorizzazione
Lazio	<ul style="list-style-type: none"> FAD sincrona
Liguria	<ul style="list-style-type: none"> FAD sincrona e asincrona Project work Alternanza smart
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> FAD Project Work Alternanza scuola lavoro protetta
Marche	<ul style="list-style-type: none"> Project Work
Molise	<ul style="list-style-type: none"> FAD sincrona Project Work
Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> frazionamento della classe in sottogruppi lezioni miste aula e FAD FAD sincrona e asincrona Project Work e Simulazione Stage in smart working

Provincia di Bolzano	<ul style="list-style-type: none"> • Piano didattica digitale
Provincia di Trento	<ul style="list-style-type: none"> • FAD
Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> • FAD sincrona
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • FAD sincrona • Project work
Valle d'Asta	<ul style="list-style-type: none"> • FAD sincrona • Project work

Figura 4 - Misure straordinarie previste dalle Regioni

3. Gli interventi nei centri

Il secondo set di domande del questionario riguardava invece le misure adottate dagli Enti regionali per far fronte alle possibili nuove situazioni di emergenza, ma anche alle mutate situazioni formative. In questa sezione non sono riportate informazioni relative alla Basilicata in quanto non è stato possibile somministrare il questionario.

Al fine di assicurare il presidio e la gestione di casi di contagio all'interno delle strutture formative, le sedi hanno costituito un Comitato di vigilanza sul Covid-19.



Figura 5 – Regioni degli enti che hanno costituito un comitato di controllo e di vigilanza sul COVID-19

Alcuni interventi, come le reti adeguate a sostenere la formazione a distanza o le competenze dei formatori per realizzare tale modalità formativa, sono di carattere strutturale e richiedono investimenti anche di lungo periodo. Non sono quindi necessariamente collegate alla situazione

emergenziale da Covid-19, tuttavia la loro presenza ha determinato in modo significativo la capacità di reazione delle singole strutture formative.

Tutti gli enti coinvolti nel sondaggio hanno confermato di avere una rete internet adeguata e i software digitali per la realizzazione della FAD. Anche i formatori si sono dimostrati competenti nell'utilizzo di piattaforme digitali per la formazione a distanza (solo nella **Provincia di Trento** e in **Sicilia** non vi è stata una risposta positiva).



Figura 6 – Regioni dove i formatori dei centri erano in possesso della strumentazione e delle competenze necessarie per la FAD

Alla domanda, invece, se gli allievi dei centri fossero dotati di strumenti adeguati per la FAD sono arrivate risposte negative dagli Enti delle seguenti regioni: **Valle d'Aosta, Piemonte, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria e Sicilia**. La cartina seguente sintetizza la situazione a livello nazionale.



Figura 7 – Regioni dove gli allievi dei centri erano in possesso della strumentazione e delle competenze necessarie per la FAD

Anche per sopperire alla mancanza o alla insufficienza di strumentazione adeguata da parte degli allievi, diverse Regioni hanno stanziato (o hanno manifestato la possibilità di mettere a disposizione) dei finanziamenti specifici per l'implementazione e il supporto della FAD nei centri, come illustrato dalla cartina seguente.



Figura 8 - Regioni che hanno previsto un sostegno economico per agevolare la FAD

Le risorse sono state messe a disposizione in modalità differenti: informazioni più dettagliate sono fornite nelle rispettive schede regionali. Il **Friuli-Venezia Giulia** ha disposto risorse per l'acquisto di piattaforme, software, strumenti per gestire le lezioni in FAD e per l'acquisto di tablet da dare in comodato d'uso agli allievi. La **Valle d'Aosta** riconosce, nel rispetto di certi limiti, una somma forfettaria ad allievo per l'acquisto da parte degli Enti dell'attrezzatura informatica, per la connettività e per le licenze fornite in comodato. Il **Veneto** si distingue per richiedere l'elaborazione di un progetto articolato per assicurare la prosecuzione dell'attività didattica attraverso la modalità della FAD, cui aggiunge un finanziamento per allievo.

La Regione **Emilia-Romagna** ha stanziato un finanziamento per rendere disponibili a tutti gli studenti della leFP computer, tablet e la connettività necessaria per lo svolgimento della didattica a distanza; analogamente la Regione **Toscana** stanziava un importo massimo per classe finalizzato all'acquisto di attrezzature informatiche che possano agevolare gli allievi nella fruizione delle attività didattiche in modalità a distanza (FAD e/o e-learning). L'**Umbria**, invece, ha stanziato una somma per allievo da destinarsi agli Organismi di formazione che realizzano i percorsi di leFP

La Regione Lazio ha stanziato diversi contributi rivolti a istituzioni scolastiche e organismi formativi per l'acquisto/affitto attrezzatura dedicata a supporto della realizzazione della DAD, da mettere a disposizione degli studenti in comodato d'uso gratuito. In **Campania** la Regione ha provveduto a mettere a disposizione la piattaforma CISCO WEBEX per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza. La Regione **Calabria** ha stanziato finanziamenti per gli studenti iscritti agli

istituti scolastici appartenenti a nuclei familiari meno abbienti e/o che versano in condizioni di svantaggio sociale.


Infine, la **Sicilia** ha assegnato agli Enti di formazione contributi per l'acquisto di strumenti per la FAD e per l'installazione di attrezzature e programmi informatici al fine di implementare le attività didattiche a distanza.

In **Piemonte** attualmente non sono stati previsti finanziamenti, tuttavia, la Regione ha effettuato un sondaggio rivolto alle agenzie formative annunciando il sostegno dei costi, da loro sostenuti, per fornire i dispositivi (tablet, pc, notebook) e la connettività necessaria agli allievi.

4. SCHEDE REGIONALI

Le schede regionali contengono alcune informazioni aggiuntive circa l'avvio dell'a.f. 2020/2021 come la data di avvio, le annualità e le ore previste. Inoltre, se possibile, sono state aggiornate alla data del **10 novembre 2020** le normative regionali riguardanti:

- le misure di sanificazione, la gestione degli spazi e dei tempi nei centri,
- i finanziamenti per la riorganizzazione dei centri
- le misure per l'organizzazione didattica
- le misure straordinarie da adottare durante il nuovo anno formativo
- i finanziamenti per la implementazione della formazione a distanza

ABRUZZO	
Avvio a.f. 20/21	L'anno formativo 2020/2021 ha preso avvio nella data del 24/09/2020. Secondo le Linee guida aggiornate al 2020 approvate con D.D. DPG010/25 del 18/03/2020, che trovano applicazione con riferimento ai nuovi percorsi che saranno avviati dall'anno scolastico/formativo 2020 - 2021, le annualità del triennio hanno la durata di 1.056 ore e il corso IV anno, invece, di 990 ore.
Sanificazione 	Le attività in presenza si svolgono nel rispetto dei protocolli di sicurezza approvati con Ordinanza n. 70 del 7 giugno 2020 comprendente quello per l'esercizio delle attività coristiche e di formazione professionale. Fra le misure di carattere generale sono previsti interventi specifici e regolari per la pulizia e la disinfezione degli ambienti, degli strumenti e delle attrezzature. La Regione ha chiesto ai centri di inviare delle autodichiarazioni relative alle misure adottate.
Spazi 	Sempre fra le misure generali sono previsti interventi per l'organizzazione degli spazi di attività in modo da assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti. La Regione ha chiesto ai centri di inviare delle autodichiarazioni relative alle misure adottate.
Tempi 	Per quanto riguarda le tempistiche non sono previste misure specifiche ma si dispongono adeguate soluzioni organizzative tali da garantire il distanziamento sociale in relazione alle dimensioni delle strutture, del numero di accessi e del loro posizionamento.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.
Organizzazione della didattica	Con Ordinanza n. 99 del 6 novembre 2020 è stato disposto che i Percorsi ITS, IFTS e leFP svolgono il 100% delle attività tramite la didattica digitale. È possibile svolgere in presenza le lezioni laboratoriali nonché i connessi tirocini curriculari, nel rigoroso rispetto dei Protocolli di Sicurezza. È consentita la frequenza in presenza degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Gli esami finali dei percorsi di leFP possono essere svolti in presenza.
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Non risultano provvedimenti regionali.

Risorse per FAD

Non risultano provvedimenti regionali.

BASILICATA

Avvio a.f. 20/21	<p>Nella Regione Basilicata non è stata indicata una data di avvio dei percorsi leFP triennali. L'Avviso Pubblico per l'annualità 2020/2021 approvato con DGR n. 952 del 13/12/2019 riguarda la realizzazione di 3 percorsi di IV anno in modalità duale. La data di avvio prevista è entro il 1° settembre 2020.</p> <p>La durata dei percorsi di IV anno è di 990 ore, per un gruppo di allievi compreso fra 8 e 15.</p>
<p>Sanificazione</p> 	Non risultano provvedimenti regionali.
<p>Spazi</p> 	Non risultano provvedimenti regionali.
<p>Tempi</p> 	Non risultano provvedimenti regionali.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.
Organizzazione della didattica	<p>L'Ordinanza 30 ottobre 2020, n. 40 prevede che a decorrere dal 2 novembre le istituzioni scolastiche della scuola secondaria di secondo grado statale e non statale (parificate e pareggiate) adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, assicurando il ricorso al 100% della didattica digitale integrata. Sono quindi sospese le attività didattiche e di verifica in presenza.</p> <p>La seguente ordinanza del 2 novembre 2020 ha previsto la sospensione delle attività didattiche in presenza delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatta salva l'adozione della didattica digitale integrata a distanza.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Non risultano provvedimenti regionali.
Risorse per FAD	Non risultano provvedimenti regionali.

CALABRIA

Avvio a.f. 20/21	<p>Non è disponibile un calendario delle attività di leFP. Le ore previste per annualità sono le seguenti: Ore I anno : 1000 Ore II anno: 1000 Ore III anno : 1000 Ore IV anno: 1000 Il gruppo classe previsto prevede 8-15 allievi.</p>
Sanificazione 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Spazi 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Tempi 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Organizzazione della didattica	<p>Con la Circolare n. 288766 del 10/09/2020 si disponeva lo svolgimento dei corsi di formazione leFP esclusivamente in modalità "in presenza".</p> <p>Secondo la nota prot. n. 336405 del 19/10/2020 "Per i tirocini attivati presso Enti Ospitanti dichiarati zona rossa con provvedimento della Regione Calabria, in relazione all'emergenza pandemica Covid-19, gli Enti ospitanti, al fine di limitare gli spostamenti sul territorio, procedono alla sospensione dei tirocini per tutta la durata del provvedimento di chiusura regionale del territorio comunale, con diritto al recupero del periodo di tirocinio non svolto".</p> <p>Con l'ordinanza 25 ottobre 2020 si dispone a partire dal giorno successivo la sospensione delle attività didattiche in presenza, nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, con ricorso alla didattica a distanza fino a tutto il 13 novembre 2020, rimettendo in capo alle Autorità Scolastiche la loro rimodulazione. Dal 14 al 24 novembre 2020, a seguito dell'analisi dei dati epidemiologici, si valuterà la possibilità di consentire la didattica digitale integrata nella misura non inferiore al 75% delle attività.</p> <p>I tirocini extracurricolari, sospesi e non, sono regolati dalle "Disposizioni per la gestione dei tirocini extracurricolari durante la fase di emergenza epidemiologica da Covid-19". (Nota prot. N. 363258 del 6/11/2020)</p> <p>In caso di sospensione delle attività, è possibile consentire lo svolgimento del tirocinio extracurricolare presso il domicilio del tirocinante in modalità a distanza assimilabili allo smart working. La modalità "a distanza" deve essere preferibile ove necessario per assicurare le distanze di sicurezza previste dalla normativa vigente, anche prevedendo un mix distanza-presenza e limitando il tempo di presenza a quanto necessario a garantire la qualità del tutoraggio. In ogni caso, il piano formativo deve individuare anche le modalità (telematiche o altro) con cui si svolge il tutoraggio.</p> <p>Per quanto non disciplinato dalle "Disposizioni per la gestione dei tirocini extracurricolari durante la fase di emergenza epidemiologica da Covid-19", resta applicabile la nota prot. n. 163309 del 14/05/2020 avente ad oggetto "Misure di prevenzione per emergenza Covid19 – Ripresa attività formativa on the job e tirocini". In particolare, lo svolgimento dell'attività in presenza è subordinato al rispetto dei protocolli di settore previsti per gli ambienti di lavoro.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>

dell'anno formativo

Risorse per FAD

Tramite Decreto N. 5799 del 26/05/2020 (Misure a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19), la Regione ha stanziato € 5.319.149 per gli studenti iscritti agli istituti scolastici appartenenti a nuclei familiari meno abbienti e/o che versano in condizioni di svantaggio sociale, che dichiarino che i figli sono impossibilitati a partecipare all'attività didattica a distanza poiché sprovvisti della strumentazione informatica necessaria e/o della relativa connessione internet.

CAMPANIA

Avvio a.f. 20/21

Il Decreto Dirigenziale n. 955 del 14/10/2020 prevede l'avvio dell'anno formativo entro la data del 31 ottobre 2020.

La durata dei percorsi delle singole annualità del triennio è di 990 ore.

Il gruppo classe prevede un min di 12 e un max di 20 allievi.

Sanificazione



L'allegato 3 all'Ordinanza n. 52 del 26/05/2020 del è composto dal Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-COV-2 per la Formazione professionale.

In particolare, è prevista la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni. Eventuali strumenti e attrezzature dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente.

Spazi



Secondo lo stesso Protocollo, gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti.

Tempi



Non risultano provvedimenti regionali.

Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO

Non risultano provvedimenti regionali.

Organizzazione della didattica

Con l'Ordinanza del 26 ottobre 2020 la Regione ha confermato la sospensione delle attività didattiche in presenza per la scuola primaria e secondaria, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività destinate agli alunni disabili.

L'Ordinanza del 30 ottobre 2020 ha previsto fino al 14 novembre 2020, su tutto il territorio regionale, la sospensione delle attività didattiche in presenza per le scuole primaria e secondaria, ad eccezione di quelle rivolte ad alunni diversamente abili. Tale disposizione è stata ribadita dall'Ordinanza regionale del 5 novembre 2020.


Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo

La DD 290 del 07/04/2020 (allegato B) aveva previsto il proseguimento delle attività formative con la metodologia E-Learning in modalità sincrona.

Risorse per FAD




La Regione ha provveduto a mettere a disposizione la piattaforma CISCO WEBEX per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

EMILIA- ROMAGNA

Avvio a.f. 20/21	<p>La Delibera. 1393 del 19/10/2020 "Approvazioni di disposizioni straordinarie per l'avvio dei Percorsi leFP a.s. 2020/2021 ad integrazione di quanto previsto con delibera di giunta regionale N. 548/2020" prevede l'avvio dell'a.f. entro la data del 30/10/2020.</p> <p>Ai sensi della medesima delibera è previsto un numero minimo di allievi per annualità pari a 12.</p> <p>Secondo la DGR n. 1354 del 12/10/2020 Disposizioni straordinarie per svolgimento dell'offerta formativa - sistema leFP e rete politecnica, le ore per annualità sono distribuite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • II anno: 1000 ore • III anno: 1000 ore • IV anno: 1000 ore
Sanificazione 	<p>Secondo la DGR n. 205 del 26 ottobre 2020, le attività di Formazione Professionale possono proseguire nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 ottobre 2020.</p>
Spazi 	<p>Secondo la DGR n. 205 del 26 ottobre 2020, le attività di Formazione Professionale possono proseguire nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 ottobre 2020.</p>
Tempi 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Organizzazione della didattica	<p>La Delibera n. 1393 del 19/10/2020 propone agli Enti di formazione professionale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rideterminare la composizione delle singole classi riferite alla stessa qualifica professionale presso la stessa sede garantendo un numero minimo di 12 iscritti a ciascun percorso; • proporre ai giovani e alle loro famiglie di frequentare, anche in via temporanea, un percorso per la stessa qualifica professionale presso una propria differente sede di erogazione, o presso un diverso Ente di formazione, garantendo un numero minimo di 12 iscritti a ciascun percorso. Per il trasferimento della frequenza dovrà essere acquisito il consenso delle famiglie. <p>Secondo la DGR n. 205 del 26 ottobre 2020, al fine di garantire l'erogazione delle attività pratiche e laboratoriali che contraddistinguono l'offerta, possono proseguire in presenza i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvati dalla Regione e realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati. Le attività teoriche d'aula si svolgono ricorrendo anche alla didattica digitale integrata modulando ulteriormente, ove necessario, la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni e dei gruppi classe. Sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio che prevedano trasferte, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dagli Enti di formazione professionale accreditati, fatte salve le attività di stage/tirocinio curricolare.</p> <p>Le attività di Formazione Professionale possono proseguire nel rispetto di quanto previsto dalle</p>




	Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 ottobre 2020.
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>Ai sensi della DGR n. 1354 del 12/10/2020 Disposizioni straordinarie per svolgimento dell'offerta formativa - sistema leFP e rete politecnica, gli Enti potranno richiedere al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza l'autorizzazione all'attivazione del project work. non superiore alle 60 ore.</p> <p>Con riferimento alle attività di aula si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.</p> <p>In via straordinaria e in soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, è possibile affiancare allo stage, tirocinio curricolare realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, un progetto d'impresa che preveda il ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in impresa.</p>
Risorse per FAD	Con la DGR n. 394 del 27/04/2020, la Regione ha stanziato 5 milioni di euro per rendere disponibili a tutti gli studenti computer, tablet e la connettività necessaria per lo svolgimento della didattica a distanza. Di questi, 1,5 milioni sono destinati agli studenti dei percorsi di leFP.

FRIULI- VENEZIA GIULIA

Avvio a.f. 20/21	<p>Il Decreto n. 4097/LAVFORU del 17/04/2020 prevede l'avvio del nuovo anno formativo entro la data del 20 settembre 2020.</p> <p>Il medesimo decreto prevede una durata annua di 1.056 ore dei percorsi leFP triennali e di IV anno.</p> <p>L'Ente dichiara che il calendario scolastico regionale prevede l'avvio delle attività il 16 settembre 2020 per conformarsi al calendario scolastico. L'avvio dei quarti anni è previsto entro il 31 dicembre 2020</p>
Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	<p>Il Decreto n. 20031/LAVFORU del 09/09/2020 prevede alcune soluzioni organizzative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare. Le misure sono relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione dei gruppi in aula - organizzazione dei gruppi in laboratorio - tirocinio curricolare
Tempi 	Lo stesso decreto prevede alcune possibili misure organizzative per la gestione dell'orario delle attività.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.




Organizzazione della didattica	<p>Alla luce dell'esperienza svolta nell'annualità 2019/2020 nel corso dell'emergenza Covid-19, è consentito attivare, per un massimo di 50 ore annue e con esclusivo riferimento a contenuti formativi che non necessitino dell'utilizzo di laboratori strutturati, modalità di didattica a distanza nella sola tipologia sincrona.</p> <p>Tra le misure adottabili in via preventiva, si consente l'utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 50 ore previsto dalle citate Direttive e fino a 150 ore annue.</p> <p>Altre soluzioni organizzative riguardanti le attività laboratoriale e i tirocini sono illustrate nel Decreto n. 20031/LAVFORU del 09/09/2020</p>
Previsione di circostanze straordinarie nel corso dell'anno formativo	<p>Il Decreto n. 20031/LAVFORU del 09/09/2020 prevede la possibilità di utilizzare la FAD sincrona e asincrona, oltre ad assegnare project work per assolvere in tutto o in parte le ore di tirocinio curricolari.</p>
Risorse per FAD	<p>L'intervento previsto dal Decreto n. 3702/LAVFORU del 10/04/2020 è rivolto allo sviluppo e all'erogazione delle modalità di formazione a distanza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura 1: acquisto/leasing di strumentazione informatica e piattaforme per attuare la formazione a distanza comprensivo della installazione e addestramento all'uso; euro 500.000. - b) Misura 2: acquisto/leasing di note book e/o computer portatili e/o tablet del valore indicativamente compreso tra 200 e 400 euro ciascuno da mettere a disposizione in comodato d'uso agli utenti dei corsi leFP e ITS più bisognosi. <p>La disponibilità finanziaria è € 100.000 di cui € 80.000 a favore della leFP e € 20.000 a favore degli ITS.</p>

LAZIO

Avvio a.f. 20/21	<p>La data di avvio dei percorsi triennali di leFP relativi all'a.f. 2020/2021 è stata il 15 settembre; i percorsi di IV anno hanno invece avuto inizio ad ottobre.</p> <p>La durata prevista di ogni annualità del triennio è di 1020 ore, mentre per i percorsi finalizzati all'ottenimento del Diploma professionale prevedono 990 ore di formazione.</p> <p>Il numero minimo di allievi per gruppo classe è pari a 15, il massimo è 25.</p>
Sanificazione 	<p>Ogni Ente deve attenersi alle Linee guida per la riapertura delle attività economiche produttive e ricreative e comunicare che programma intende prevedere per il proprio Centro.</p>
Spazi 	<p>Anche per il distanziamento e l'organizzazione degli spazi è richiesta l'applicazione delle indicazioni contenute nelle Linee guida.</p>
Tempi 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>

Organizzazione della didattica	<p>La Regione ha previsto con la Determinazione n. G11339 del 2/10/2020 che la Didattica a distanza può essere attivata esclusivamente dalle Istituzioni Formative in cui si verificano casi di contagio da Covid-19 con conseguente provvedimento di quarantena/chiusura da parte delle competenti autorità sanitarie territorialmente competenti.</p> <p>Contestualmente alla continuità dell'erogazione delle attività didattiche a distanza, le Istituzioni formative devono garantire modalità e un numero congruo di prove di accertamento e di valutazione degli apprendimenti.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>È previsto l'utilizzo della FAD sincrona. Nel Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021 non è previsto l'utilizzo del project work. Tuttavia, la Regione si riserva la possibilità di reintrodurlo in caso di peggioramento del quadro epidemiologico.</p>
Risorse per FAD	<p>Regione Lazio ha stanziato con Determinazione 6 marzo 2020, n. G02589 e con Determinazione 11 novembre 2020, n. G13364:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 350.000 per il sostegno alle istituzioni scolastiche e organismi formativi per acquisto/affitto attrezzatura dedicata a supporto della realizzazione della DAD; • € 3.150.000 per il Finanziamento per l'acquisto di schede SIM per la connessione a internet per la migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento e distanza, da mettere a disposizione degli studenti in comodato d'uso gratuito • € 2.700.000 per finanziare progetti di breve durata per mantenere la continuità dei percorsi formativi.

LIGURIA

Avvio a.f. 20/21	<p>Le attività relative all'a.f. 2020/2021 sono iniziate il 14 settembre. I corsi previsti, triennali e di IV anno, hanno durata di 990 ore annue. Ogni annualità prevede un minimo di 15 studenti ed un massimo di 18. Sono previste deroghe che permettono di ampliare i limiti previsti da 10 allievi fino a 22 per classe.</p> <p>Per il IV anno non è previsto un numero minimo di partecipanti per corso.</p> <p>Con Deliberazione del Commissario straordinario n. 320 dell'11/09/2020, A.Li.Sa. ha inoltre approvato "Indirizzi per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nell'ambito dei servizi educativi dell'infanzia, nelle scuole di ogni ordine grado e nei percorsi di istruzione e formazione professionali (leFP)"</p>
Sanificazione 	<p>Per quanto riguarda le modalità di sanificazione la Regione applica la scheda relativa alla "Formazione professionale" delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative approvate dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite con ordinanza.</p>
Spazi 	<p>Come per le misure di sanificazione la Regione ha recepito, tramite propria ordinanza, la Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative anche in merito gestione degli spazi.</p>
Tempi 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>

Organizzazione della didattica	<p>La DGR 347/2020, prorogata per l'anno formativo 2020/2021 con D.D. 6788/2020, ha introdotto delle forme di flessibilità dell'organizzazione delle attività didattiche finalizzate a garantire quindi il raggiungimento degli obiettivi formativi di sviluppo delle competenze professionali e di base.</p> <p>A questo proposito è permesso l'utilizzo della Formazione a Distanza per le attività didattiche d'aula, mentre la formazione in ambiente lavorativo può essere erogata attraverso project work e alternanza smart.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Non risultano provvedimenti regionali.
Risorse per FAD	<p>La Regione ha stanziato € 1.000.000 con DGR 396/2020 al fine di supportare gli organismi formativi accreditati nella riorganizzazione per l'erogazione delle attività formative in coerenza con l'attuale emergenza sanitaria. Il contributo viene conferito mediante voucher sulla base del numero di dipendenti dell'ente di formazione ed è finalizzato all'acquisto di hardware, software e servizi formativi/consulenziali per l'attuazione delle procedure di smart working e per il rafforzamento delle procedure di FAD.</p>

LOMBARDIA

Avvio a.f. 20/21 L'anno formativo 2020/2021 è iniziato il 14 settembre. I corsi previsti, triennali e di IV anno, hanno durata di 990 ore annue. Ogni annualità prevede all'avvio un massimo di 30 studenti.

Sanificazione



Ogni Ente deve attenersi alla scheda "Formazione professionale" delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, ricreative e produttive che prevedono la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti.

Spazi



La DGR 3390/2020 prevede che nelle strutture formative è necessario pianificare un'organizzazione degli spazi, esterni e interni, tale da assicurare il rispetto delle norme di distanziamento fisico e da evitare assembramenti di persone durante lo svolgimento delle attività e nei flussi in ingresso e in uscita dalle strutture medesime.

Tempi



La DGR 3390/2020 ha predisposto delle misure generali per l'organizzazione dei tempi, per cui "Per evitare assembramenti al di fuori delle strutture formative e distribuire il flusso di studenti nei mezzi di trasporto pubblico negli orari di punta, le istituzioni formative possono organizzare diversi turni per l'ingresso degli allievi nelle strutture. Nell'ambito del proprio spazio di autonomia, le istituzioni formative possono organizzare autonomamente i tempi di erogazione delle attività formative, prevedendo diverse modulazioni dell'orario giornaliero e settimanale". Inoltre, "In considerazione delle condizioni di difficoltà del sistema produttivo lombardo, derivanti dall'impatto economico dell'emergenza sanitaria, la formazione in ambiente lavorativo può essere articolata in modo flessibile, tenuto conto dell'effettiva capacità formativa delle aziende ospitanti, in relazione alle esigenze produttive e all'organizzazione del lavoro".

Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO

La Regione ha stanziato € 600.000 a favore di enti accreditati che hanno percorsi di leFP attivi e fondazioni ITS. L'importo per sede operativa è pari a € 600, cui si aggiunge una quota variabile attribuita in proporzione al numero degli iscritti ai percorsi. Il contributo integra i finanziamenti già previsti per l'a.f. 2020/2021 e non prevede una destinazione specifica.

Organizzazione della didattica

Il decreto n. 13471 del 6 novembre 2020 ha previsto che: "I percorsi Triennali e di IV anno o quadriennali di leFP, anche in forma modulare, PPD, IFTS, ITS, anche in apprendistato, e i corsi annuali integrativi per l'accesso all'Esame di Stato:

- erogano il 100% della formazione frontale mediante il ricorso alla FAD;

Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo

Risorse per FAD

- possono svolgere in presenza le attività di laboratorio;
- possono prevedere lezioni in presenza ove sia funzionale per l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in FAD".

La formazione in contesto lavorativo viene erogata in presenza, nel rispetto delle disposizioni e dei protocolli di sicurezza della struttura/azienda ospitante.

Qualora il soggetto ospitante possa attivare lo smart working, l'Istituzione formativa e il datore di lavoro possono valutare la sussistenza delle condizioni di applicazione dello stesso alla formazione in contesto lavorativo.

La disciplina di avvio ordinato ha previsto che "In caso di ritorno ad uno stato emergenziale, che determini la sospensione delle attività didattiche in presenza, sarà disposta, con apposito provvedimento della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, una specifica deroga alla percentuale del 30%." La deroga è stata attuata con D.D.U.O. 6 novembre 2020, n. 13741.

Non risultano provvedimenti regionali.

MARCHE

Avvio a.f. 20/21

La data di inizio dell'a.f. 2020/2021 è stata il 14 settembre. I corsi previsti, triennali e di IV anno, hanno durata di 1056 ore annue. Ogni annualità prevede un minimo di 15 studenti all'avvio.

Per il IV anno, il numero di partecipanti per corso è, di norma, pari a 15 allievi. Il numero minimo d'iscritti per dare avvio ad un'attività formativa è pari a n. 8 unità, tuttavia, in presenza di adeguate motivazioni, è possibile autorizzare l'avvio delle attività con un numero inferiore e comunque non al di sotto di 5 soggetti (tranne casi particolari).

Sanificazione



La regione, in merito alle modalità di sanificazione, ha recepito le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative approvate dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Ogni Ente deve attenersi alle Linee guida e comunicare che programma intende prevedere per il proprio Centro.

Spazi



Anche per il distanziamento e l'organizzazione degli spazi è richiesta l'applicazione delle indicazioni contenute nelle Linee guida.

Tempi



Non risultano provvedimenti regionali.

Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO

Non risultano provvedimenti regionali.

Organizzazione della didattica


A seguito della richiesta degli Enti, la Regione, con Circolare n. 5 del 20/10/2020, aveva deliberato di consentire alle agenzie formative di poter adottare nei corsi di formazione già avviati e nei nuovi corsi di formazione da avviare una modalità di didattica mista che consentisse di alternare, per l'intera classe, le lezioni in presenza a lezioni in modalità telematica a distanza, previa comunicazione al Responsabile del procedimento del corso. Per le attività di stage, con Circolare n. 3 del 11/05/2020, la Regione aveva previsto, dove è prevista la formazione in contesto lavorativo, la possibilità di realizzarla attraverso il Project Work.

Successivamente, con Ordinanza n. 41 del 2 novembre 2020, Regione Marche ha stabilito

che le agenzie formative e gli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà adottino, per i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) anche in modalità duale finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale, la didattica digitale integrata al 100% delle attività con la possibilità di svolgere in presenza le attività pratiche, laboratoriali, le verifiche scritte e gli esami finali. È in ogni caso garantita la frequenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni con difficoltà di collegamento telematico dal proprio domicilio.

Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Con Circolare n. 3 del 11/05/2020 ha previsto la trasformazione del tirocinio in Project Work in caso di situazione emergenziale.
Risorse per FAD	Non risultano provvedimenti regionali.

MOLISE




Avvio a.f. 20/21	Gli enti dichiarano che l'anno formativo dovrebbe iniziare a dicembre. I percorsi di IeFP triennali prevedono per ogni annualità una durata pari a 1000 ore, ed un numero di allievi per percorso variabile da 10 a 25.
Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Tempi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Con determinazione del direttore del dipartimento n. 53, la Regione ha previsto di rimborsare l'importo massimo di € 20.000 in base al fatturato ed al numero di dipendenti.
Organizzazione della didattica	<p>L'autorizzazione allo svolgimento della formazione a distanza è subordinata ad un'autorizzazione che viene conferita a seguito della verifica del possesso di strumenti didattici formalizzati, ovvero di piattaforme virtuali informatiche che garantiscano la tracciabilità e che permettano l'erogazione della formazione sincrona, a norma di legge, presso il domicilio del partecipante ovvero altra postazione di collegamento.</p> <p>Per i tirocini già in essere, l'istituzione formativa può scegliere, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, le soluzioni in precedenza elencate. Inoltre, tra le metodologie formative in contesto lavorativo in precedenza elencate, si aggiunge la possibilità dell'erogazione di attività di project work.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Non risultano provvedimenti regionali.
Risorse per FAD	Non risultano provvedimenti regionali.

PIEMONTE

Avvio a.f. 20/21	<p>Il D.D. 451 del 21/07/2020 prevede l'avvio dei percorsi di leFP entro la data del 31/10/2020. Inoltre, prevede una durata annua di 990 ore dei percorsi leFP triennali e di IV anno. I percorsi di qualifica e di diploma professionale devono prevedere gruppi classe di norma pari o superiore a 18 allievi.</p>
Sanificazione 	<p>Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 ottobre 2020, n. 110 dichiara che le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo quanto previsto dal crono programma o, in maniera puntuale e in base alle necessità, seguendo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".</p>
Spazi 	<p>Il medesimo decreto prevede che in ogni scuola sia necessaria una riorganizzazione funzionale degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, sia per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.</p> <p>Il layout delle aule e di tutti gli altri locali destinati alla didattica (aula magna, laboratori, teatro) andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.</p> <p>Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.</p> <p>Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.</p>
Tempi 	<p>Anche in merito all'organizzazione dei tempi le linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020) forniscono indicazioni precise. Le sedi operative hanno predisposto l'orario giornaliero e settimanale considerando i vincoli indotti dal sistema di trasporto pubblico locale e regionale e le disposizioni emanate per le mense scolastiche e per le attività didattiche complementari. Siamo pertanto di fronte ad una risposta organizzativa eterogenea perché contestualizzata. La Regione è favorevole allo scaglionamento degli ingressi e delle uscite e pare orientata ad una gestione flessibile degli intervalli.</p> <p>Con la situazione attuale occorre organizzare le attività in modo tale da evitare assembramenti facendo in modo che gli allievi frequentino le attività in "bolle sociali", cioè gruppi di persone stabili come sono i gruppi classe i cui componenti però non possono mescolarsi con altri gruppi.</p> <p>Se il trasporto pubblico lo consente, per salvaguardare queste situazioni, alcuni centri stanno organizzando le loro attività escludendo le ricreazioni di metà giornata. Ciò comporta l'adozione di un orario unico (dalle ore 8 alle ore 14) senza lezioni pomeridiane.</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>In più occasioni la Regione ha espresso la volontà di riconoscere agli Enti i costi sostenuti per contrastare l'emergenza COVID-19, tuttavia al momento non sono stati emanati atti in tal senso. Allo stato attuale la Regione ipotizza due linee di sostegno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi formativi di supporto alla fragilità alla stregua dei Larsa attuali come potrebbe essere l'impiego del doppio istruttore in laboratorio per poter suddividere il gruppo classe, 2. affrontare i costi di riapertura come le spese vive legate alla messa in sicurezza delle sedi (sia per i lavori di adeguamento della struttura e degli arredi, sia per l'acquisto di

	dotazioni tecnologiche per eventuali attività in FAD)
Organizzazione della didattica	<p>Con la D.D. n. 451 DEL 21/07/2020 la Regione ammette il frazionamento del gruppo classe tramite una modalità che prevede una parte degli allievi presente in classe con il formatore e l'altra connessa a distanza.</p> <p>Secondo la D.D. n. 490 del 6 agosto 2020 (relativa al periodo transitorio dal 16 ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021), le attività di pratica in laboratorio non sono erogabili in FaD, fatta salva la possibilità di rimodulazione delle stesse ore in project work o simulazione (ad es., tramite trasmissione video in diretta con eventuale spazio ad esercitazioni) e ad esclusione dei percorsi (ad es., profili informatici, ecc...) le cui ore laboratoriali possono essere per loro natura erogate in FaD.</p> <p>Gli stage curriculari per tutti i corsi autorizzati, sia riconosciuti sia finanziati, dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino, possono essere effettuati in presenza o con modalità smart working. Per i corsi di leFP, ITS, IFTS e MDL è ammissibile la sostituzione dei periodi di stage con la realizzazione di project work.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>Con la determinazione dirigenziale n.490 del 6 agosto 2020 la Regione Piemonte ha posto le basi per la gestione in FAD delle attività di formazione professionale fino al 31/01/2021. Oltre tale data, secondo le disposizioni emanate ad oggi, ciascuna attività formativa sarà gestita in ottemperanza con il bando/avviso di riferimento.</p> <p>La D.D. 490 prevede per i corsi leFP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni in presenza ordinarie. E' ammesso il frazionamento della classe in sottogruppi; - lezioni miste con una parte dei discenti connessi in FAD e una parte fisicamente in aula; - lezioni in FAD sincrone e asincrone dedicate alla componente teorica delle unità formative del corso. E' richiesto che la FAD sincrona sia in quantità superiore o pari rispetto alla FAD asincrona; - la rimodulazione della componente pratica del laboratorio in Project Work e Simulazione, - stage curriculari effettuati in presenza o con modalità smart working. E' ammissibile la sostituzione dei periodi di stage con la realizzazione di project work
Risorse per FAD	La Regione Piemonte ha effettuato una ricognizione presso le agenzie formative e annunciato un sostegno ai costi sostenuti per la formazione a distanza, tuttavia al momento non è stato emanato alcun atto ufficiale.




PA BOLZANO

Avvio a.f. 20/21	I percorsi di leFP sono iniziati il 7 settembre. I percorsi dei primi tre anni hanno una durata di 1.020 ore, mentre per il quarto anno è prevista l'erogazione di 1.192 ore di lezione. Gli iscritti per ogni gruppo classe variano da 10 a 15.
Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Tempi 	L'ente ha dichiarato di aver organizzato le attività seguendo diversi turni di ingresso e permettendo pause solo dentro il gruppo classe.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del	Gli enti riferiscono che le scuole e i corsi di formazione sono direttamente gestiti dalla Provincia


CENTRO

Organizzazione della didattica	Con Ordinanza 8 novembre 2020, n. 68 è stata sospesa la frequenza delle attività formative degli istituti di formazione professionale, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza e fatti salvi i casi eccezionali espressamente autorizzati nell'ambito della formazione professionale nel settore sanitario.
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	L'Ente regionale dichiara che è stato elaborato e previsto un piano per la didattica digitale.
Risorse per FAD	Non risultano provvedimenti regionali.

PA TRENTO

Avvio a.f. 20/21	I percorsi di IeFP hanno avuto inizio il 12 settembre. I corsi delle quattro annualità hanno una durata pari a 1.066 ore e prevedono un numero di iscritti variabile da 15 a 25.
Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	Il Piano operativo dell'istruzione - anno scolastico 2020/2021 ha previsto che: "si rende necessario valutare l' idoneità di tutti gli spazi già presenti all'interno dell'edificio scolastico per un impiego temporaneo degli stessi come aule da destinare all'attività didattica sulle singole classi o gruppi classe".
Tempi 	Il Piano operativo dell'istruzione - anno scolastico 2020/2021 dispone che: "nelle istituzioni scolastiche e formative devono essere previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli studenti che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica"
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	L'ente ha dichiarato che sono state fornite risorse dalla Provincia per sostenere sdoppiamento delle classi per il garantire il distanziamento in base agli spazi a disposizione. Inoltre, l'Ente dichiara che sono stati anticipati dei costi per i quali verrà chiesto un rimborso direttamente alla provincia stessa.
Organizzazione della didattica	L'organizzazione della didattica prevedeva lo svolgimento di tutte le attività in presenza. Tuttavia, l'ordinanza 5 novembre 2020 ha previsto che i corsi di formazione pubblici o privati, compresi quelli in cui si riconoscono crediti formativo-professionali, possano essere svolti solo con modalità a distanza.
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	La provincia ha consentito una quota di formazione a distanza sincrona e asincrona nel limite massimo del 30% del monte ore previsto.
Risorse per FAD	Non risultano provvedimenti regionali.




PUGLIA

Avvio a.f. 20/21	<p>L'anno formativo 2020/2021 è iniziato il 24 settembre. I primi due anni hanno una durata di 1.100 ore ciascuno, la terza annualità prevede una durata di 1.000 ore. Mentre per il quarto anno si prevedono 990 ore.</p> <p>Il numero di iscritti per l'avvio del percorso va da un minimo di 5 o 10 allievi in base al bando, mentre il numero massimo è pari a 22 per il triennio e 12 per i quarti anni.</p>
Sanificazione 	<p>Per quanto riguarda le modalità di sanificazione, la Regione applica la scheda relativa alla "Formazione professionale" delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative approvate dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12/06/2020.</p>
Spazi 	<p>Anche per le modalità di gestione degli spazi, con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259, sono state recepite le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative.</p>
Tempi 	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Organizzazione della didattica	<p>Sulla base dell'Ordinanza 413/2020, con decorrenza dal 7 novembre 2020 e sino a tutto il 3 dicembre 2020, l'attività didattica si deve svolgere in applicazione del DPCM 3 novembre 2020.</p> <p>Secondo la Determinazione del Dirigente 1817/2020, che fornisce delle disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD, si stabilisce che è possibile il ricorso alla FAD sincrona e che le ore di stage non possono essere erogate in modalità FAD sincrona.</p> <p>La possibilità di svolgere attività a distanza non costituisce un obbligo.</p> <p>Le ore di stage non possono essere erogate in modalità FAD.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>
Risorse per FAD	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>




SARDEGNA

Avvio a.f. 20/21	<p>Il periodo di avvio dell'a.f. 2020/2021 è compreso tra il 22 settembre e il 15 ottobre. Le attività formative relative alla prima annualità dovevano essere avviate entro il 14 settembre 2020 e concludersi invece entro il mese di giugno 2021.</p> <p>Ogni annualità ha durata di 990 ore e un numero di allievi compresi tra 9 e 25 ad eccezione</p>
-------------------------	---

del primo anno per cui è previsto un minimo di 14 studenti e un massimo di 25.



Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Tempi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.
Organizzazione della didattica	Non sono ancora state stabilite nuove modalità. Gli enti riferiscono che non esistono comunicazioni regionali relative all'avvio del nuovo anno formativo. L'attività è prevista in presenza salvo situazioni particolari come la quarantena degli allievi.
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Con Determinazione n. 806 del 26/03/2020 è stata data la possibilità di svolgere le lezioni attraverso l'utilizzo della FAD sincrona. Riguardo ai tirocini extracurricolari sospesi per effetto dell'emergenza COVID-19 o ancora da avviare, il Soggetto Promotore può autorizzare la prosecuzione o l'avvio in modalità Smart/agile Working. Queste misure hanno validità per tutto il periodo di durata dell'emergenza epidemiologica COVID - 19.
Risorse per FAD	Non risultano provvedimenti regionali.

SICILIA

Avvio a.f. 20/21	<p>L'avvio dell'anno formativo 2020/2021 era previsto per il giorno 24 settembre 2020, nonostante non sia stato ancora pubblicato il decreto di approvazione e finanziamento dei corsi del nuovo anno.</p> <p>Regione Sicilia ha previsto per la I e II annualità della IeFP una durata annua di 1056 ore e, per il I anno un minimo di 22 alunni e un massimo di 27, mentre per il II anno, il minimo è di 20 e il massimo di 27 allievi. Anche i percorsi di I anno possono scendere a 20 allievi se presenti disabili, mentre i percorsi di II anno possono scendere a 18 se in comuni montani.</p>
Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Tempi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.

Organizzazione della didattica	<p>L'art. 2 dell'Ordinanza 24 ottobre 2020, n. 51 prevede la sospensione delle attività didattiche in presenza degli istituti scolastici secondari di secondo grado e paritetici.</p> <p>La Circolare n. 24 del 26 ottobre 2020 dispone che, in relazione alle nuove disposizioni contenute nel DPCM del 24 ottobre 2020, nei limiti percentuali per il ricorso alla didattica in presenza, è attribuita facoltà ai dirigenti scolastici di attivare ogni azione per garantire i servizi scolastici agli studenti disabili o portatori di bisogni speciali ovvero per assicurare la continuità dell'azione formativa in caso di particolari e limitate situazioni di contesto, derivanti da motivate difficoltà di ordine tecnico-informatico e/o organizzativo.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	Non risultano provvedimenti regionali.
Risorse per FAD	<p>Con DDG n. 235 del 17/09/2020 "Decreto di impegno a seguito DDG n. 788 del 30 Aprile 2020 emergenza da Covid- 19" la Regione Sicilia ha assegnato alle scuole statali di ogni ordine e grado e agli enti di formazione per interventi leFP della Sicilia di un contributo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 400 per acquisto strumenti traffico dati internet • € 2.500 per l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici al fine di implementare le attività didattiche a distanza. <p>La regione ha impegnato la somma complessiva di € 993.000 in favore delle Istituzioni Scolastiche statali destinatarie dei benefici assegnati con il DDG n.788 del 30/04/2020 così distinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 186.800 per l'acquisto di strumenti traffico dati internet in favore delle 467 istituzioni scolastiche individuate • € 806.200 per l'acquisto di strumenti traffico dati internet e per acquisto e noleggio di attrezzature e programmi informatici in favore delle 315 istituzioni scolastiche individuate <p>Inoltre, è stata assegnata agli la somma di € 101.500 in favore dei 35 Enti di formazione professionale individuati.</p>



TOSCANA


Avvio a.f. 20/21	<p>I percorsi triennali di leFP sono stati avviati il 14 settembre. Prevedevano una durata annua di 1056 h e un minimo di 15 e un massimo di 25 allievi. Nello specifico, è previsto che, in presenza di alunni con disabilità, il numero complessivo di iscritti non può essere superiore a 22 e la soglia inferiore per avviare il progetto può essere ulteriormente ridotta a 12 iscritti.</p> <p>Con Ordinanza n. 60 del 27/05/2020 "Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per la Fase 2" - Allegato 5 (aggiornata successivamente con Ordinanza n. 95 del 23 ottobre 2020) la Regione ha fornito le indicazioni per la realizzazione in presenza di tutte le attività formative.</p>
Sanificazione 	<p>L'Ordinanza sopra citata prevede che l'ente debba garantire regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti e alla fine di ogni sessione di esame, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni. Inoltre, eventuali strumenti e attrezzature devono essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata.</p>
Spazi 	<p>L'Ordinanza prevede che gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da osservare la distanza raccomandata di 1,80 metri o comunque da garantire il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo</p>

a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.


Tempi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.
Organizzazione della didattica	<p>L'Ordinanza n. 99 del 28 ottobre 2020 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Disposizioni in merito alla scuola e alla Formazione professionale" prevede il ricorso alla didattica digitale integrata delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado pari al 75 per cento delle attività e che il 25 per cento residuo di didattica in presenza sia garantito giornalmente.</p> <p>Nello specifico, viene disposto che le attività teoriche debbano svolgersi, ove possibile, con modalità a distanza e le attività pratiche, laboratoriali e gli stage possano realizzarsi in presenza, ove necessario, modulando la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli allievi. Possono essere svolte in modalità a distanza le attività pratiche (laboratori e stage), nei soli casi di riproducibilità delle attività pratiche in presenza attraverso gli strumenti dell'ICT, con programmi che consentano la tracciatura automatica.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>La Circolare "Progetti formativi in corso di svolgimento finanziati dal POR FSE 2014-2020- Linee guida per la formazione a distanza (FAD) in sostituzione della formazione d'aula nel periodo di emergenza COVID 19" e la Comunicazione Direzione leFP del 23/03/2020 "Progetti formativi finanziati dal PON IOG - Linee guida per la realizzazione e la rendicontazione della formazione a distanza (FAD) in sostituzione della formazione d'aula, nel periodo di emergenza COVID 19" prevedono l'utilizzo della FAD sincrona e del Project Work in caso di situazioni emergenziali.</p>
Risorse per FAD	<p>Regione Toscana, con DGR n. 494/2020, aveva stanziato € 270.000 a favore degli Istituti Professionali, per il sostegno della didattica a distanza nelle classi terze complementari e quarte dei percorsi leFP a.s. 2019/2020.</p> <p>Successivamente, con Deliberazione n. 547 2020, ha ritenuto necessario incrementare il suddetto importo di ulteriori € 2.000 al fine di coprire l'intero fabbisogno delle scuole coinvolte (per un totale quindi di € 272.000). Inoltre, la Regione ha destinato la somma di € 92.000 agli organismi formativi accreditati per l'ambito obbligo di istruzione che hanno percorsi leFP in corso di realizzazione nella prima e nella seconda annualità dell'anno formativo 2019/2020.</p> <p>La regione ha indicato l'importo massimo erogabile per ogni classe, pari ad euro € 2.000.</p>

UMBRIA

Avvio a.f. 20/21	<p>Regione Umbria ha previsto l'avvio dell'a.f. 2020/2021 per la leFP triennale il 19 ottobre 2020. I percorsi prevedono 990 h annue e un numero minimo di 10 allievi e un massimo di 15.</p>
Sanificazione 	Non risultano provvedimenti regionali.
Spazi 	Non risultano provvedimenti regionali.

Tempi 	Non risultano provvedimenti regionali.
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	Non risultano provvedimenti regionali.
Organizzazione della didattica	L'Ordinanza n. 69 del 30 ottobre 2020 prevede, a partire dal 3 novembre, per le scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, la realizzazione delle attività attraverso la didattica a distanza. La possibilità di svolgere attività in presenza è riservata esclusivamente per i laboratori e per la frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali.
Previsione di circostanze straordinarie nel corso dell'anno formativo	Non risultano provvedimenti regionali.
Risorse per FAD	Con DGR n. 344 dell'08/05/2020 "Emergenza COVID-19. Sostegno alla didattica a distanza nel sistema dell'Istruzione e Formazione professionale (LR 30/2013 e s. m. e i.)", Regione Umbria ha disposto lo stanziamento di € 100 per ciascun allievo (prendendo a riferimento il numero di allievi individuato ed approvato relativamente ai percorsi di leFP avviati nell'anno scolastico 2019/2020) con lo scopo di sostenere la didattica a distanza nel sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale. I fondi vengono assegnati agli Organismi di formazione professionale destinatari di finanziamenti per l'attivazione dei percorsi triennali di leFP attivati nell'anno scolastico 2019/2020 (determinazione dirigenziale 2 dicembre 2019, n. 12332) da destinare per dotazioni specifiche di connettività e/o strumentazione necessari allo svolgimento della didattica a distanza.

VALLE D'AOSTA

Avvio a.f. 20/21	<p>Gli Enti devono attivare i percorsi triennali dell'a.f. 2020/2021 entro e non oltre il 30/09/2020. Per i IV anni l'avvio del corso deve essere attestato entro la fine di novembre 2020 o in data ancora successiva, a seguito dell'adozione da parte della SRRAI di un apposito atto di proroga giustificata dal perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p> <p>I corsi hanno durata annua di 1000 h e prevedono, per il I anno un minimo di 15 allievi, per il II e III di 8 allievi e, per tutti, un massimo di 22. Per il IV anno invece è previsto un numero di studenti compreso tra 12 e 21, i numeri massimi per i IV anni dipendono dalla realizzazione di un percorso singolo o percorso misto (minimo 12-15 e massimo 18-21).</p> <p>Con il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 29 maggio 2020 la Regione ha dato disposizioni in merito alle misure per la sanificazione e relative alla gestione degli spazi e tempi.</p>
Sanificazione 	L'ente deve garantire una pulizia giornaliera e una disinfezione periodica degli ambienti, con particolare attenzione alle superfici più a rischio di contaminazione. Inoltre, viene richiesto rendere le attrezzature e la strumentazione ad uso esclusivo del singolo allievo, salvo disinfezione prima dello scambio.

Spazi

All'ente è richiesto di organizzare gli spazi all'interno dell'aula in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli allievi e tra questi ed il docente, di garantire la distanza di 1 metro tra ogni postazione allievo e tra queste e la postazione del docente nei laboratori, in relazione all'adeguatezza degli stessi e ai parametri dimensionali previsti dalla normativa vigente. Tale distanza può essere ridotta per motivi didattici e per situazioni limitate nel tempo solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Tempi

Il protocollo stabilisce la necessità di organizzare l'accesso alla struttura, anche eventualmente su turni, al fine di evitare gli assembramenti all'interno e all'esterno.

Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO

Con Provvedimento dirigenziale n. 3614 del 22/07/2020 Regione Valle d'Aosta ha previsto lo stanziamento di risorse per interventi di:

- Suddivisione dei gruppi classe in sottogruppi al fine di promuovere lo svolgimento delle attività formative nel rispetto delle disposizioni previste dal Protocollo di sicurezza con particolare riferimento al distanziamento fisico. Per attività in aula: massimo 2 sottogruppi in classi di minimo 15 allievi. Remunerate 2 UCS orarie per al massimo il 30% delle ore previste. Invece, per le attività di laboratorio, sono consentiti più sottogruppi con una consistenza numerica di minimo 5 allievi ciascuno. Nessun limite massimo di sottogruppi. Remunerazione delle UCS rispetto al numero di sottogruppi realizzati per il 100% delle ore previste.
- Rimborso delle spese sostenute (costo reale) per fornitura agli allievi di dispositivi di protezione individuale specifici e per l'effettuazione di visite mediche previste in funzione del COVID. Rimborso per massimo € 10.000 a progetto sulla base del costo reale sostenuto nel periodo di vigenza del Protocollo di regolamentazione approvato con DGR 447/2020
- Rimborso forfettario per sanificazione quotidiana/disinfezione. Il rimborso è pari a € 1,50 per ogni ora di lezione svolta in presenza.
- Rimborso con UCS dei DPI/mascherine chirurgiche ad uso degli allievi durante il periodo di stage/tirocinio. Il rimborso è pari a € 0,125 per ogni ora di stage/tirocinio
- Devices da fornire agli allievi per facilitare la FAD. Il rimborso è pari a euro € 544 per allievo. Le attrezzature informatiche dovranno essere fornite dal beneficiario in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del percorso formativo a tutti gli allievi previsti in fase di avvio di ciascun corso, per un massimo del 50% e fino ad un massimo di € 5.000 a progetto, che ne facciano motivata richiesta. Le spese sono ammissibili su corsi di formazione finanziati in corso di svolgimento nel periodo emergenziale o comunque avviati entro il 31/10/2020, con attivazione di FAD. Risorse totali a disposizione: € 200.000
- Indennità di frequenza sostitutiva da erogare agli allievi per il periodo di sospensione dell'attività formativa in presenza: 5 h settimanali per tutta la durata della sospensione fino ad un massimo di € 1.000 ad allievo per il periodo (nel caso di attivazione della FAD, si ha diritto all'indennità se le ore in FAD sono inferiori a 15 h settimanali). L'erogazione avviene prendendo a riferimento i corsi finanziati già avviati al 9 marzo. Risorse totali a disposizione: € 500.000

Con DGR 856/2020 sono stati stanziati € 290.000 di cui € 200.000 per spese correnti e € 90.000 per spese di investimento destinate agli accreditati alla formazione macrotipologia A e B per interventi di:

- Acquisizione di dispositivi di protezione individuale, con esclusione, ove consentito dalla vigente normativa, di guanti e mascherine monouso, necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza e di salubrità sui luoghi di lavoro
- Acquisizione di dispositivi di beni (nel caso di bicchieri, posate e stoviglie monouso unicamente in materiale biodegradabile e compostabile), necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza e di salubrità sui luoghi di lavoro
- Acquisizione di dispositivi di servizi e di attrezzature, necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza e di salubrità sui luoghi di lavoro
- Effettuazione di interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro e dei beni strumentali all'esercizio delle attività, necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza e di salubrità sui luoghi di lavoro
- Realizzazione di opere, anche provvisorie, finalizzate all'adeguamento degli ambienti di lavoro, necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza e di salubrità sui luoghi di lavoro




- Acquisizione di servizi di consulenza e formazione, finalizzati all'adozione di strategie e piani di riavvio o di proseguimento dell'attività, marketing e riorganizzazione aziendale, compresi i servizi di consulenza in materia di igiene degli alimenti e degli ambienti di lavoro
- Acquisizione di strumenti tecnologici per l'adozione di strategie e piani di riavvio, di proseguimento o di riorganizzazione dell'attività, ivi comprese le iniziative volte a favorire l'adozione del lavoro agile e la formazione a distanza
- Effettuazione di investimenti, materiali e immateriali, finalizzati allo sviluppo della digitalizzazione e di soluzioni di commercio elettronico, nonché alla partecipazione a circuiti di monete complementari

L'avviso prevede il rimborso del 50% della spesa ammissibile. Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a € 1.000 e quello massimo complessivo a € 50.000, per enti da zero a nove addetti al 9 marzo 2020, e a € 80.000 per enti oltre i nove addetti al 9 marzo 2020, al netto degli oneri fiscali se recuperabili. Le spese devono essere sostenute tra il 9/3/20 e il 31/10/2020 mentre il pagamento delle spese è da attestare entro il 31/10/2020.

Organizzazione della didattica	<p>Regione Valle d'Aosta ha previsto, con Ordinanza n. 483/2020 del 6 novembre 2020, la possibilità di svolgere attività didattica in presenza, esclusivamente per alunni con disabilità e, se necessario, per l'utilizzo di laboratori per i percorsi didattici in ambito industriale, artigianale, alberghiero e agricolo, per un monte ore massimo di dieci moduli orari settimanali per ogni laboratorio e per ogni classe.</p> <p>Con DGR n. 447 del 29 maggio 2020 ha stabilito che per gli allievi in stage si applicano le disposizioni/protocolli già previsti per i dipendenti del comparto lavorativo in cui rientra la struttura/azienda ospitante. In presenza di più stagisti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli, può essere necessario articolare le attività di stage secondo turni da concordare con l'allievo, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>La DGR n. 447/2020 prevedeva, nel caso di circostanze emergenziali straordinarie, l'utilizzo della FAD sincrona e asincrona e del Project Work.</p>
Risorse per FAD	<p>Il PD n. 3614/2020 citato in precedenza prevede, tra le diverse misure, lo stanziamento di € 200.000 per l'acquisto di devices da fornire agli allievi per facilitare la FAD. Il rimborso è pari a € 544 per allievo. Le attrezzature informatiche dovranno essere fornite dal beneficiario in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del percorso formativo a tutti gli allievi previsti in fase di avvio di ciascun corso, per un massimo del 50% e fino ad un massimo di € 5.000 a progetto, che ne facciano motivata richiesta. Le spese sono ammissibili su corsi di formazione finanziati in corso di svolgimento nel periodo emergenziale o comunque avviati entro il 31/10/2020, con attivazione di FAD.</p>

VENETO

Avvio a.f. 20/21	<p>L'anno formativo 2020/2021 ha preso avvio il giorno 14 settembre. Regione Veneto ha previsto percorsi triennali e di IV anno leFP della durata di 990 ore annue.</p> <p>Con il Decreto n. 702/2020 ha abbassato il numero minimo di allievi all'avvio dell'attività: 10 studenti per il I e il IV anno e 12 per il II e III anno.</p> <p>Con decreto n. 691/2020 Regione Veneto ha disposto che il "Piano per la ripartenza 2020/2021. Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico" del UR Veneto fosse applicato anche alle scuole professionali. Il protocollo recepisce le direttive nazionali.</p>
-------------------------	--

Sanificazione 	<p>Il piano per la ripartenza 2020/2021 fornisce indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana e di disinfezione (o igienizzazione) periodica.</p>
Spazi 	<p>Il documento impone il distanziamento così come da direttive nazionali e, in più, da indicazioni sulla gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici.</p>
Tempi 	<p>Il piano descrive quali possono essere le modalità di gestione dei tempi (ingressi e uscite scaglionate, tempi e modalità di spostamento verso le aule, tempo mensa, etc.).</p>
Finanziamenti regionali per le attività di riorganizzazione del CENTRO	<p>Con DGR n. 1170 del 11/08/2020 "Avvio in sicurezza dell'Anno Formativo 2020-2021 leFP - Covid-19" Regione Veneto ha stanziato € 700.000 destinati alle Scuole della Formazione professionale per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza dei percorsi leFP triennali ordinari e duali. Gli interventi attivabili nei progetti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza/consulenza al personale docente e/o amministrativo della Scuola per sostenere l'implementazione e il rafforzamento delle competenze del personale docente e amministrativo utili al corretto utilizzo dei dispositivi/attrezzature forniti. • Implementazione dotazione strumentale al fine di mettere a disposizione le risorse necessarie ad assicurare l'avvio in sicurezza delle attività didattiche per l'a.f. 2020/2021. <p>Per ogni classe della Scuola della Formazione Professionale proponente vengono riconosciute spese per un ammontare massimo di € 700. L'ente può rendicontare i costi sostenuti per i materiali per la sanificazione o arredi per la prevenzione oppure formazione per il personale, a partire dal 1° febbraio 2020 al 31 agosto 2021.</p>
Organizzazione della didattica	<p>A seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 3 novembre 2020 la Regione, attraverso comunicazione urgente, ha disposto che i corsi di formazione pubblici e privati possano essere svolti solo con modalità a distanza. Dal 5 novembre 2020 e fino al 3 dicembre 2020 (o fino ad eventuale proroga stabilita con successivo DPCM) sono state sospese tutte le attività formative in presenza. La disposizione si applica a tutte le tipologie di attività (formazione frontale, stage/tirocinio) relative all'offerta regionale di leFP.</p> <p>Restano realizzabili in presenza, nel più stretto rispetto dei protocolli vigenti, le attività laboratoriali dei percorsi ordinamentali e le attività dedicate ad alunni con disabilità e bisogni educativi speciali garantendo comunque il collegamento con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.</p>
Previsione di circostanze straordinaria nel corso dell'anno formativo	<p>Non risultano provvedimenti regionali.</p>

Risorse per FAD

Regione Veneto, con DGR n. 408 "Metodologie e strumenti a supporto della didattica online per l'IeFP Covid-19" del 31/03/2020, ha stanziato € 1.200.000 destinati alle Scuole della Formazione professionale per la realizzazione di progetti finalizzati a fornire strumenti utili ad assicurare la prosecuzione dell'attività didattica attraverso la modalità della FAD rivolti a studenti iscritti a percorsi IeFP triennali ordinari e duali. Le attività previste sono:

- Assistenza /consulenza al personale docente e/o amministrativo della Scuola al fine di sostenere l'implementazione e il rafforzamento delle competenze digitali del personale utili a realizzare una molteplicità di interventi di didattica digitale a distanza
- Implementazione dotazione strumentale per mettere a disposizione specifiche strumentazioni (hardware e software) necessarie ad implementare la didattica digitale nelle abituali metodologie della Scuola
- Supporto a studenti e famiglie: i progetti dovranno prevedere specifici interventi a supporto degli studenti e delle famiglie più in difficoltà, sia attraverso momenti di supporto ad hoc che attraverso l'assegnazione, in comodato d'uso gratuito, della strumentazione indispensabile per la realizzazione di attività di didattica digitale a distanza.

Il costo del progetto prevede un finanziamento minimo di € 4.200 per ciascun soggetto proponente, a prescindere dal numero di studenti della Scuola. La restante quota del contributo previsto verrà ripartita proporzionalmente in ragione del numero di studenti iscritti in fase di avvio all'anno scolastico corrente. Sono ammissibili al progetto le spese sostenute a far data dal 1° febbraio 2020.

Con DGR n. 957 del 14 luglio 2020 ha emanato un bando per la presentazione di un progetto a valenza regionale con lo scopo di supportare i nuclei familiari con ISEE non superiore ad € 40.000 e numero di figli minori pari o superiore a quattro (3 se da parto trigemino) attraverso l'erogazione di un voucher di € 500/nucleo familiare per l'acquisto di device. La gestione di tutte le fasi/attività necessarie al raggiungimento di tale obiettivo è a carico di un organismo di formazione accreditato per l'obbligo formativo, o di più organismi accreditati in partenariato tra di loro.